



Data **30 MAG. 2018**

Protocollo N° *201898*

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: relazione sulle indagini di caratterizzazione e Analisi di Rischio relative all'area Eraclit Venier S.p.a. – Società uni personale sita in via dell'Elettricità 14 - Venezia Porto Marghera.  
**Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 24 aprile 2018.**

Alla Ditta **ER.V. S.r.l. unip. in Liquidazione**  
Via Arino, 16  
30031 Dolo – Venezia  
*amministrazione@pec.eraclit-venier.eu*

Al **Comune di Venezia**  
Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile  
Settore Tutela e Benessere Ambientale  
Servizio Bonifiche  
Campo Manin – San Marco 4023  
30124 – Venezia  
c.a. Dott. M. Scattolin  
*protocollo@pec.comune.venezia.it*

Alla **Città metropolitana di Venezia**  
Difesa del suolo e Tutela del Territorio,  
Ufficio bonifiche  
via Forte Marghera, 191  
30173 – Mestre (VE)  
c.a. Dott. M. Gattolin

All' **A.R.P.A.V.**  
Dipartimento Provinciale di Venezia  
via Lissa, 6  
30171 – Mestre – Venezia  
c.a. Dott. M. Ostoich

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 24/04/2018.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa  
Bonifiche Ambientali e  
Progetto Venezia  
*Dott. Paolo Campaci*

PC/sf  
Trasmissione Verbale CdSi\_24.04.2018\_EraclitVenier\_civ14  
Tel. 041 - 2795941

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Ambiente  
**Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**  
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944  
PEC: *ambiente@pec.regione.veneto.it*





## **REGIONE DEL VENETO**

***Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia***

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

### **CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*

**24 aprile 2018**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 139679 del 13 aprile 2018, per il giorno 24 aprile 2018, alle ore 11:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

**Proponente:** ER.V. S.r.l. unip. in Liquidazione

Area: Comune di Venezia

Titolo: Trasmissione relazione sulle indagini di caratterizzazione e Analisi di Rischio relative all'area Eraclit Venier S.p.a. – Società uni personale sita in via dell'Elettricità 14 - Venezia Porto Marghera.

Trasmesso il 08/06/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 233604 del 14/06/2017.

Integrato da:

Titolo: area Eraclit Venier – civico n. 14. Relazione sulle indagini di caratterizzazione e Analisi di Rischio, 30/05/2017. Risposta al verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 25/07/2017 trasmesso da Regione Veneto con Prot. N. 348121 del 11/08/2017.

Trasmesso il 08/09/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 255082 del 12/09/2017.

Integrato da:

Titolo: Piano di Caratterizzazione dell'area Eraclit-Venier sita in via dell'elettricità n.

14 Rif. Verbale conferenza dei servizi decisoria del 17/10/2017 trasmesso dalla Regione Veneto con prot. N. 45556 del 02/11/2017 – Comunicazione esecuzione sondaggi integrativi.

Trasmesso il 21/11/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 498259 del 28/12/2017.

Integrato da:

Titolo: Piano di caratterizzazione dell'area Eraclit Venier sita in via dell'Elettricità n. 14. rif. Verbale conferenza dei servizi decisoria 17/10/2017 trasmesso dalla Regione Veneto con prot. 45556 del 02/11/2017 - comunicazione esecuzione sondaggi integrativi

Trasmesso il 22/02/2018 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 73284 del 26/02/2018.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame. Si ritiene che la ditta debba rispondere alla prescrizione n. 4 riportata nel verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 17/10/2017: *"Dovrà quindi essere identificata la direzione di falda puntuale, per far ciò dovranno essere realizzati 2 nuovi sondaggi attrezzati a piezometro, nello stralcio in oggetto oppure nell'altra area (civico 18). Si ribadisce la necessità di identificare la direzione di falda puntuale realizzando 2 nuovi sondaggi attrezzati a piezometro. Non sarà possibile approvare le conclusioni dell'Analisi di Rischio relativamente alle acque sotterranee, finché non saranno trasmessi i risultati relativi a tale matrice".*

Il dott. Marco Ostoich rappresentante di ARPAV evidenzia quanto di seguito.

Inizialmente si sottolinea che la Conferenza dei Servizi decisoria del 17/10/2017 era stata sospesa in attesa che il proponente rispondesse in maniera esaustiva alle prescrizioni n. 3, 5, 6 e 7 del verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria del 25/07/2017.

Si ritiene che le indagini integrative svolte abbiano permesso di verificare la presenza di acqua di saturazione del riporto, anche se solo in una porzione dell'area oggetto di indagine.

Inoltre, dai dati oggi a disposizione, appare condivisibile l'ipotesi che lo strato costituito da argilla e argilla limosa possa essere continuo nell'area oggetto di indagine.

Relativamente all'acqua di impregnazione del riporto, visto quanto dichiarato nel documento in esame ("*...all'interno dei piezometri realizzati in prossimità del confine del sito essa è risultata assente o di spessore talmente ridotto da non essere campionabile...*" e "*...l'acqua del riporto entra da sud, si raccoglie nella porzione centrale del sito ed esce dal sito solo quando il livello piezometrico supera il tetto dello strato impermeabile di base al confine...*"), si chiede che venga posto in essere un monitoraggio dei livelli al fine di verificare se e quando si può verificare la condizione che il livello piezometrico supera il tetto dello strato impermeabile di base del confine portando così ad una fuoriuscita di acque potenzialmente contaminate. All'eventuale verificarsi di tale condizione, se possibile, il proponente dovrà procedere ad un campionamento tale da verificare la conformità in corrispondenza del POC.

Nel caso venisse verificata l'ipotesi di fuoriuscita di acqua del riporto dal sito e tale acqua fosse contaminata, dovranno essere valutate e poste in essere misure di prevenzione/sicurezza atte a contenere l'eventuale diffusione della contaminazione ed un progetto di bonifica/messa in sicurezza delle acque di impregnazione del riporto.

Il monitoraggio dei livelli delle acque di impregnazione del riporto si rende altresì necessario al fine di verificarne eventuali variazioni che potrebbero avvenire anche a causa della impermeabilizzazione dell'intera superficie del sito che, secondo il proponente, dovrebbe impedire l'infiltrazione nel sottosuolo. Tale verifica si rende necessaria perché, nel caso vi fosse un abbassamento del livello tale da rendere insaturo il terreno di S9' tra 1.80 e 2.30 m da p.c., dovrà essere rielaborata l'AdR tenendo in considerazione anche il superamento della CSC riscontrato alla suddetta profondità (IC C>12 = 6330 mg/kg).

Rispetto a quanto dichiarato dal proponente si ritiene che ad oggi non vi siano elementi sufficienti per potere ritenere con ragionevole certezza che la contaminazione riscontrata nella prima falda del sito in esame sia riconducibile solo ed esclusivamente ad una contaminazione esterna. Si ritiene che l'ipotesi del proponente e la conseguente esclusione del meccanismo del trasporto in falda possa essere tecnicamente motivata/dimostrata con eventuali ulteriori approfondimenti di indagine (esempio: definizione chiara della direzione di deflusso, dell'idrogeologia dell'area e della distribuzione della contaminazione, soprattutto in prossimità del confine del sito, in modo di comprendere/dimostrare chiaramente se la contaminazione ha origine all'interno o all'esterno del sito).

Nelle more di tale verifica, e/o che non vi sia una diffusione dei contaminanti dal sito verso matrici ambientali adiacenti, si ribadisce che deve essere valutata l'adozione di eventuali interventi di prevenzione/messa in sicurezza per la contaminazione riscontrata in prima falda.

Per quanto attiene le questioni relative al rilascio del permesso di costruire, si rimanda la valutazione agli enti competenti.

Il dott. Ugo Scortegagna della Città metropolitana di Venezia in merito all'analisi di Rischio rimanda al parere di ARPAV.

La dott.ssa Silvia Fant del Comune di Venezia ritiene di sospendere l'esame della documentazione perché non ci sono gli elementi per valutare l'Analisi di Rischio in quanto la ditta non ha ancora trasmesso i risultati relativi alla direzione della prima falda, da identificare a seguito dell'esecuzione dei sondaggi attrezzati a piezometro previsti dal Piano di caratterizzazione del sito nel civico 18.

Si richiede inoltre, in merito alla falda del riporto, di eseguire dei monitoraggi per verificare la qualità, il livello e la direzione della falda secondo le modalità da concordare con ARPAV.

Si ribadisce la necessità di mettere in atto le misure di sicurezza/prevenzione atte ad impedire che la contaminazione delle acque di falda fuoriesca da sito ed a salvaguardare la salute di eventuali fruitori dell'area, come previsto dalla prescrizione n. 3 della Conferenza di servizi decisoria del 17 ottobre 2017.

**Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, fermo restando la possibilità dello svincolo dell'area ai fini edilizi vista la non contaminazione nel comparto suoli e l'assenza di rischio sanitario, la Conferenza di Servizi decisoria viene sospesa in attesa che la ditta proponente risponda in maniera esaustiva a tutte le prescrizioni del verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 17.10.2017 in particolare:**

1. La ditta dovrà identificare la direzione di falda puntuale, per far ciò dovranno essere realizzati 2 nuovi sondaggi attrezzati a piezometro, nello stralcio in oggetto oppure nell'altra area (civico 18). Si ribadisce la necessità di identificare la direzione di falda puntuale realizzando 2 nuovi sondaggi attrezzati a piezometro. Non sarà possibile approvare le conclusioni dell'Analisi di Rischio

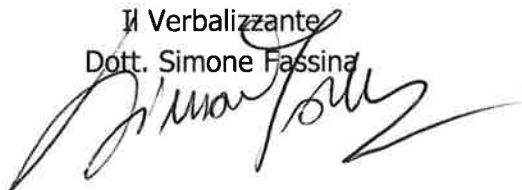
relativamente alle acque sotterranee, finché non saranno trasmessi i risultati relativi a tale matrice.

2. Relativamente all'acqua di impregnazione del riporto, visto quanto dichiarato nel documento in esame ("...all'interno dei piezometri realizzati in prossimità del confine del sito essa è risultata assente o di spessore talmente ridotto da non essere campionabile..." e "...l'acqua del riporto entra da sud, si raccoglie nella porzione centrale del sito ed esce dal sito solo quando il livello piezometrico supera il tetto dello strato impermeabile di base al confine..."), la ditta dovrà concordare con ARPAV l'esecuzione di un monitoraggio dei livelli al fine di verificare se e quando si può verificare la condizione che il livello piezometrico supera il tetto dello strato impermeabile di base del confine portando così ad una fuoriuscita di acque potenzialmente contaminate. All'eventuale verificarsi di tale condizione, il proponente dovrà procedere ad un campionamento tale da verificare la conformità in corrispondenza del POC.

Nel caso venisse verificata l'ipotesi di fuoriuscita di acqua del riporto dal sito e tale acqua fosse contaminata, dovranno essere valutate e poste in essere misure di prevenzione/sicurezza atte a contenere l'eventuale diffusione della contaminazione ed un progetto di bonifica/messa in sicurezza delle acque di impregnazione del riporto.

**Il termine entro cui approvare il documento di Analisi di Rischio in oggetto, già comunicato con Ns. nota 292275 del 17/07/2017, rimane sospeso in attesa delle integrazioni documentali e degli approfondimenti che dovranno essere presentati entro 30 giorni dal ricevimento degli esiti analitici del Piano di Caratterizzazione del sito del civico 18.**

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci - Regione Veneto  
Dott. S. Fassina - Regione Veneto  
Dott. U. Scortegana - Città Metropolitana di Venezia  
Dott. P. Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia  
Dott. M. Ostoich - ARPAV  
Dott. F. Penzo - Comune di Venezia  
Dott.ssa E. Chiamenti - Comune di Venezia  
Dott.ssa S. Fant - Comune di Venezia  
Dott. S. Andriolo - Comune di Venezia